

Topic: Servizio basato sull'AI che supporterà in modo proattivo i professionisti dei media nella produzione di informazioni affidabili e nella lotta alla disinformazione e fake news

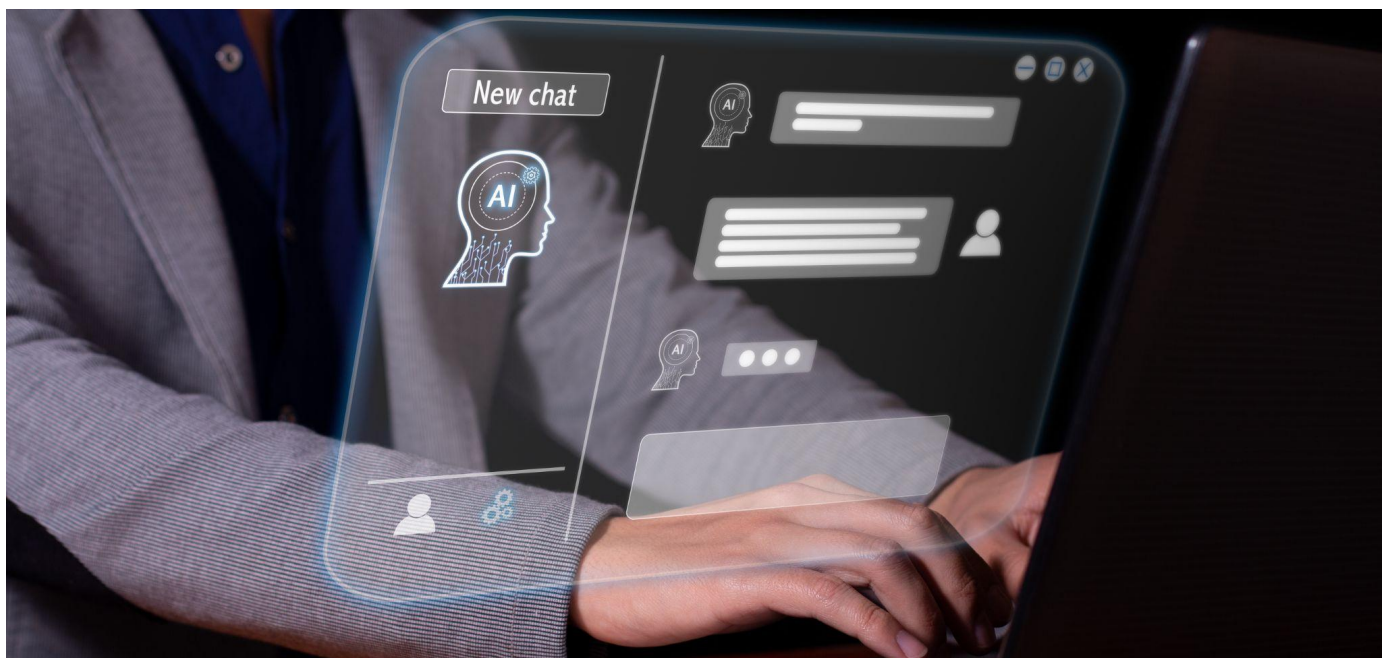
GA ID: 101135437

1 dicembre 2023 - 30 novembre 2026

Intervento realizzato avvalendosi del finanziamento Horizon Europe dell'Unione Europea, Work Programme: Digital, Industry and Space, Call topic:

HORIZON-CL4-2023-HUMAN-01-05: Through AI from Disinformation to Trust (IA)

Contributo concesso: € 672,437.50



**Ruolo DSTECH:
Coordinatore**

**Partner del
consorzio:**

Engineering -
Ingegneria
Informatica SPA
(ENG); Centre for
Research and
Technology-Hellas
(CERTH); Fondazione
Bruno Kessler (FBK);
Universidad
Politecnica de Madrid
(UPM); Athens
Technology Center
(ATC); Deutsche
Welle (DW);
Kempelenov Institut
Inteligentnych
Technologii (KInIT);

Il settore dei media è esposto e sottoposto a continue innovazioni che avvengono ad un ritmo mai visto prima e hanno un impatto non trascurabile sui cittadini, sulla democrazia e sulla società nel suo complesso. Un booster significativo diventa un'intelligenza artificiale generativa, che già gioca e continuerà a giocare un ruolo fondamentale (in senso positivo ma anche negativo) nella creazione e diffusione dell'informazione.

Soprattutto nei social media di prossima generazione, che fanno riferimento all'evoluzione anticipata verso ambienti virtuali che seguono un approccio più decentralizzato e immersivo basato sull'intelligenza artificiale (come fediversi e metaversi), l'intelligenza artificiale generativa può diventare il principale fattore abilitante della crescita della disinformazione accompagnata da una mancanza di informazioni attendibili. I professionisti dei media, tuttavia, non dispongono attualmente di strumenti di supporto adeguati né la conoscenza necessaria per operare in

Debunk EU; European Institute for Participatory Media EV (EIPCM); Stichting Radboud Universiteit (SRU); Euractiv Media Network BV (EURACTIV); Centre for European Policy Studies (CEPS).

tali ambienti già emergenti. Di conseguenza, vi è un'enorme necessità di soluzioni innovative (basate sull'intelligenza artificiale) che garantiscano la libertà e il pluralismo dei media, fornendo informazioni credibili e veritiere e combattendo l'elevata disinformazione di contenuto.

L'obiettivo principale del progetto AI-CODE è quello di sviluppare, a partire da risultati di ricerca (strumenti, tecnologie e know-how) già conseguiti da altri progetti sulla disinformazione finanziati dall'UE passati e in corso, un nuovo ecosistema di servizi che agirà in modo proattivo a supporto i professionisti dei media nella produzione di informazioni affidabili attraverso l'intelligenza artificiale. Innanzitutto, il progetto mira a identificare, analizzare e comprendere futuri sviluppi dei social media di prossima generazione nel contesto del rapido sviluppo dell'intelligenza artificiale generativa e come una tale combinazione può avere un impatto sullo spazio della (dis)informazione. In secondo luogo, il progetto mira a fornire ai professionisti dei media nuovi servizi basati sull'intelligenza artificiale per istruirli su come lavorare negli ambienti digitali emergenti e su come utilizzare l'intelligenza artificiale generativa in modo efficace e credibile per rilevare nuove forme di manipolazione dei contenuti, nonché per valutare la reputazione e la credibilità delle fonti e dei loro contenuti.